

2° CONVEGNO VIOLENZA SULE DONNE

Salal Consilina (SA), 21 Gennaio 2010 - Grande soddisfazione per il Prof. Giammetti Giovanni, Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore Pomponio Leto di Teggiano, in provincia di Salerno, e dei suoi Vice, Prof. La Vecchia Vincenzo e Lamaida Angelina, che hanno ospitato il secondo Convegno contro "La violenza sulle donne", organizzato dall'ASD Scuola Arti Marziali Haka Tahir Karate Judo Club, dei Maestri Antonio, Carmelina e Girolamo Casale, e con la straordinaria partecipazione del Pluricampione del Mondo e d'Europa di Karate dott. Lucio Maurino. FOTO EVENTO

La manifestazione ha visto anche la partecipazione di autorità militari e politiche, quali il Comandante della Stazione Carabinieri di Teggiano e l'Assessore allo Sport di Teggiano, e ben oltre 600 persone tra ragazze e ragazzi facenti parte dell'Istituto. La "VIOLENZA SULLE DONNE" è un problema mondiale di cui si è preso atto sin dal 1975, data nella quale il tema è stato dichiarato dall'ONU come il reato più diffuso nel mondo. La scelta di inserire la difesa personale nei percorsi didattici scolastici è scaturita dal fatto che la scuola rappresenta un contesto ottimale per la prevenzione di situazioni di rischio per fasce di età così sensibili. "La violenza contro le donne" ha detto il preside prof. Giammetti - rappresenta un'emergenza sociale che si riflette negativamente non solo sulla condizione psicologica e fisica delle vittime, ma anche sulle persone che vivono a contatto con loro e sulla società nel suo complesso. La complessità di far emergere il problema è legata al fatto che ogni donna è diversa e si trova ad agire in contesti differenti e ciascuna ha una propria soglia di rottura rispetto alla sopportazione e alla sofferenza. Responsabile del progetto è stata la dott.ssa Carmelina Casale, in collaborazione con il fratello M° Girolamo Casale, che in compresenza scolastica ai docenti di Ed. fisica (prof.ssa Paola De Marco, Prof. Fabrizio Guida, Prof.ssa Renata Petraglia e Prof. Maurizio Tommasino), ha svolto un corso di 5 lezioni per classe partecipante, ponendo come obiettivo quello di chiarire che attraverso lo sviluppo di alcuni meccanismi psicofisici si possono prevenire situazioni rischiose o contrastare aggressioni non previste, o limitare i danni qualora si fosse costretti ad agire per vincere una violenza non giustificata. La giornata si è conclusa con un seminario pratico tenuto dal dott. Maurino, che ha visto il coinvolgimento delle ragazze che hanno dato prova di "coraggio" e di "stima in se stesse".